



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

**VERBALE SEDUTA CONSILIARE
DEL 25 GIUGNO 2026**

L'anno **Duemilaventisei** il giorno 25 del mese di **Giugno** alle ore 21:00, in Rubiera

Sono presenti al momento dell'appello iniziale i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Cavallaro Emanuele	X	
2. Boccolini Nora		A.G.
3. Vernia Nicolò	X	
4. Romoli Massimo	X	
5. Bedogni Lia	X	
6. Zani Mauro	X	
7. Cottafova Giulano	X	
8. Clementi Francesco	X	
9. Manzotti Manuela	X	
10. Silingardi Massimo	X	
11. Bonacini Claudia	X	
12. Raele Salvatore	X	
13. De Vita Matteo	X	
14. Gravina Gianni		A.G.
15. Barbolini Glauco	X	
16. Gentile Alessia	X	
17. Ancone Vito	X	

Totale presenti n. 15

Assiste il Segretario DOTT.SSA CATERINA AMORINI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta. Vengono nominati scrutatori i consiglieri Romoli, Ancone e Barbolini.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

EMANUELE CAVALLARO

PARTE I^

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Vi ringrazio di essere qui stasera perché a questo Consiglio sono iscritti un paio di punti diciamo tecnici, però sarà un momento, come dire, importante da altri punti di vista, ma lo vedremo soprattutto nella seconda parte. Comincerei con i punti in discussione di stasera”.

QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Chiedo a Federico Massari di illustrarcela”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:

“Sì, grazie, Presidente, buonasera a tutti. La variazione, la quarta che presentiamo stasera, è una variazione davvero di ordinaria amministrazione, di “aggiustamento” di alcune voci e con cui prendiamo appunto atto di alcune sopravvenienze. Alcuni aggiustamenti all'interno dei capitoli della manutenzione ordinaria per tenerlo corrispondente alla realtà. Questo è rispettare i principi contabili, anche di trasparenza. La variazione o sicuramente più significativa, arriverà nel Consiglio di luglio nel quale dovremo destinare l'avanzo libero ma abbiamo anche maggiori certezze e contezza di quelle che sono alcune entrate, l'andamento dell'addizionale Irpef o dell'acconto Imu. E' scaduto il 16 giugno ma, per avere contezza, abbiamo bisogno ancora di un po' di tempo. Per venire alla variazione, come avete visto anche nel deliberato, ci sono alcuni storni di fondi. Per fare degli esempi, che ne so, ad esempio sulle utenze ci sono alcuni storni per alcune migliaia di euro che possono essere, dai capitoli delle utenze delle scuole elementari alle utenze delle scuole medie, oppure, ad esempio, acquisti per manutenzioni. In questo caso erano sui capitoli delle scuole elementari e delle scuole medie, in questo caso addirittura per qualche centinaio di euro, ecco insomma delle situazioni di questo tipo. Andiamo poi ad accertare sulla quale noi abbiamo una quota di 7.966,00 per progetti culturali. Abbiamo a bilancio la posta degli introiti di quelle che sono le quote di partecipazione dello scambio giovanile che facciamo col Comune gemellato di Neulingen. Le iscrizioni chiudevano il 9 giugno ed abbiamo raggiunto il limite massimo, anche superato, di qualche unità di quello che era il limite massimo che ci eravamo dati, adesso stiamo lavorando per capire se riusciamo a prendere tutti gli iscritti. Un aggiustamento delle rette di frequenza del servizio doposcuola, ovviamente, anche sulle rette si è sempre prudenti anche in quelle che sono le entrate e 13.350 euro che sono relativi a contributi di risorse che arrivano dallo Stato ai comuni che riguarda un rimborso di una quota che viene data dallo Stato per quelle che sono le indennità degli amministratori locali ed un'altra parte sono i ristori legati all'Imu e 500 euro che sono un contributo non dovuto, in realtà anche questo è una partita di giro, nel senso che è stato assegnato diciamo ad un soggetto ed invece doveva essere assegnato ad un altro soggetto e quindi andiamo a sistemare questa cosa. Questa in sintesi, anzi diciamo è quasi tutta la variazione quindi, non ho neanche dovuto sintetizzare troppo perché, ripeto, è una variazione davvero di manutenzione”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie assessore. Ricordo che abbiamo qui con noi anche la responsabile finanziaria per eventuali approfondimenti. Ci sono interventi, domande? Allora andiamo direttamente in approvazione di questa modesta variazione, quasi aggiustamento di bilancio, diciamo così.

Il Sindaco pone in votazione con il seguente esito:

FAVOREVOLI	n. 11
CONTRARI	n. 4
ASTENUTI	n. 0

DELIBERAZIONE N. 15

Il Consiglio Comunale approva.

Il Sindaco pone in votazione l'immediata esecutività con il seguente esito:

FAVOREVOLI	n. 11
CONTRARI	n. 4
ASTENUTI	n. 0

Il Consiglio Comunale approva.

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONE ALLO STATUTO DI ACT, ALLA CONVENZIONE TRA GLI ENTI PARTECIPANTI ED AL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU ACT

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie. Lascio sempre la parola al vice Sindaco. Prego”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:

“Sì, grazie. Con questa delibera proponiamo l'approvazione delle modifiche e dell'integrazione allo Statuto di ACT ed alla Convenzione fra gli enti partecipanti ed al regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto su ACT. ACT è un'azienda speciale consortile che è costituita tra la Provincia di Reggio Emilia e tutti i comuni della Provincia di Reggio Emilia e per il cui funzionamento appunto c'è uno Statuto, la Convenzione ed i Regolamenti di controllo. Da quando, dal 2013, l'azienda gestisce per conto degli enti locali soci quelle che sono le partecipazioni societarie all'interno di alcuni soggetti, fra cui in particolar modo Seta, TPER, TIL ed Autostrada del Brennero Spa, è emersa, nell'ultimo periodo, la necessità o la possibilità che, attraverso questa azienda speciale, si possano affidare alcuni servizi in house da parte dei consorziati. Si è resa necessaria la modifica dello Statuto, della Convenzione e del Regolamento. Ed in sostanza quindi, al di là di alcune, se avete visto negli allegati ci sono anche i regolamenti confrontati che credo siano molto chiari anche per la leggibilità, al di là di alcune cose di adeguamento formale alla normativa, alla denominazione (ad esempio c'erano ancora i quattro comuni del crinale che invece adesso sono in un unico Comune di Ventasso). Si è lavorato per integrare quella che è, da un punto di vista normativo, la possibilità di affidare anche servizi in house. In particolare è stato integrato

l'oggetto sociale con la possibilità, per l'azienda, di svolgere servizi come organizzare, promuovere, amministrare, gestire servizi inerenti la sosta ed i parcheggi. Si estende la durata dell'azienda fino al 31/12/2050, prima la scadenza era al 2030. Con questa modifica i singoli enti consorziati possono affidare servizi in house anche tramite l'azienda speciale. Si è tenuto conto del fatto e della possibilità ed anzi della necessità che eventuali servizi che ricadono su un solo ente tramite l'azienda, problemi, problematiche relative a questi servizi non ricadano poi su tutti gli altri enti. Questo è un principio di amministrazione e questo lo vedete in diversi passaggi, ad esempio nell'art. 8 dello Statuto in cui si dice: "gli investimenti non creano contrazione di mutui o l'assunzione di altre forme di indebitamento, a qualsiasi titolo resisi necessari in via esclusiva per l'erogazione di un servizio direttamente affidato, ricadono interamente in via esclusiva sul consorziato affidante", oppure quando all'art. 33 dello Statuto si dice: "le perdite d'esercizio occasionate da un servizio direttamente affidato all'azienda speciale ricadono integralmente sul consorziato affidatario". E quindi ovviamente questo è perché la necessità che se appunto un ente, che può essere citato anche in premessa ed è finito sui giornali, quindi non diciamo niente di segreto, per esempio il Comune di Reggio Emilia che stava pensando di affidare la gestione della sosta attraverso questo strumento, ovviamente qualsiasi investimento o perdita di questo servizio non ricadrà sugli altri enti consorziati fra cui il Comune di Rubiera".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

"Grazie assessore. Ci sono interventi? Prego consigliere Silingardi".

SILINGARDI MASSIMO:

"Grazie, presidente. Ma solo per evidenziare due aspetti fondamentali, credo. Adesso lo diceva anche l'assessore, e credo che nei documenti che ci sono stati forniti, ci sono due elementi fondamentali che riguardano l'art. 8 e 9 dello Statuto dove viene ampiamente evidenziato il fatto che, per ogni attività che viene svolta in maniera singola da qualche consorziato, quell'attività ricade esclusivamente in pertinenza del consorziato stesso. Viene ripreso anche dall'art. 10 del Regolamento e credo che si centri perfettamente quello che è lo spirito col quale si è andati a ridiscutere Statuto e Regolamento, proprio per evidenziare come, all'interno di una opportunità che rimane aperta a tutti i consorziati, di poter accedere con un servizio in house, per servizi particolari che rivestono carattere principale per un solo consorziato, di questo ne risponda in maniera completa e complessiva appunto il consorziato stesso. Ecco, io credo che questi siano i punti che rimarcano in maniera precisa quella che è stata la volontà nel voler affrontare, nel rifare Regolamento e Statuto".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

"Grazie consigliere Silingardi. Ci sono altri interventi? Allora solo una piccola chiosa, tanto per confermare che in qualche modo la richiesta e l'idea di portare avanti questa riforma statutaria è appunto arrivata dal Comune di Reggio che ha in mente e sta facendo le procedure per arrivare all'affidamento del servizio della sosta e dei parcheggi a pagamento, servizio che a Rubiera "cuba" poco perché non abbiamo parcheggi a pagamento e non ci siamo mai posti il problema di come gestire la sosta. Non abbiamo intenzione, al momento, di fare ricorso alle strisce blu da nessuna parte, anche perché i conteggi fatti un po' di tempo fa, sono controproducenti per le nostre dimensioni. I costi di gestione supererebbero il fastidio diciamo di pagare qualcosa. Detto questo, può sempre essere utile avere anche nella nostra...tra le nostre possibilità questa facoltà di avere una società a cui affidare servizi in house, per esempio la sosta. Il Regolamento che sostanzialmente fa il Comune di Reggio Emilia è che ha bisogno di, mentre se la metti a bando devi decidere per cinque anni più o meno quali saranno le zone e quanto farai pagare e magari nel corso degli anni hai intenzione invece di costruire nuovi parcheggi, spostare parcheggi, cambiare, diminuire o aumentare posti auto, sono tutte cose che se le hai già messe a contratto non puoi fare. Se devi fare delle riforme e cambiare le cose magari anno per anno, non puoi chiedere ad un concessionario di

risponderne e quindi l'in-house ovviamente da questo punto di vista qualche vantaggio dà. Io però vorrei ringraziare i nostri tecnici perché abbiamo fatto in realtà come Comune di Rubiera un lavoro abbastanza importante sulla redazione degli articoli che riguardano le garanzie degli altri soci. Il nostro Revisore dei conti è stato particolarmente rapido e prezioso a suggerirci alcune formulazioni perché i non affidanti non devono rispondere dei servizi altrui né nel bene né nel male. Cioè gli utili ovviamente, se ci sono, vanno a chi ha affidato e le perdite idem, ecco. Quindi è una specie di separazione dei beni in Consorzio, diciamo così, però è esattamente l'obiettivo che avevamo perché tra l'altro va nel solco poi delle norme che regolano l'in-house attraverso società consorziate. Non è che abbiamo, come dire, esagerato o inventato qualcosa, però l'abbiamo scritto in modo particolarmente chiaro anche sulle parti relative all'indebitamento. Se si devono fare investimenti e mutui è un attimo, no? Può capitare che il peso di investimenti che magari non interessano a tutti i soci ricadono poi in maniera diretta o indiretta sui bilanci di tutti i soci. Quindi, detto questo, mi sento veramente di dire che il documento che abbiamo oggi in mano è un'opportunità e ci vedo in questo momento solo aspetti positivi. E' stato fatto comunque un buon lavoro su cui appunto il Comune di Rubiera, il nostro servizio finanziario ed anche il nostro revisore dei conti hanno dato una mano anche agli altri Comuni per raggiungere un testo di qualità, ecco.

Il Sindaco pone in votazione con il seguente esito:

FAVOREVOLI	n. 11
CONTRARI	n. 0
ASTENUTI	n. 4

DELIBERAZIONE N. 16

Il Consiglio Comunale approva.

Il Sindaco pone in votazione l'immediata esecutività con il seguente esito:

FAVOREVOLI	n. 11
CONTRARI	n. 0
ASTENUTI	n. 4

Il Consiglio Comunale approva.

PARTE II^

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“A questo punto passiamo alla seconda parte del Consiglio Comunale dove, come in accordo preso in conferenza dei capigruppo, capovolgendo un po' la posizione delle comunicazioni del Sindaco, devo dare una comunicazione che riguarda una lettera che ho ricevuto oggi e che contiene le dimissioni dell'assessore Chiara Albanese. Mi viene il “magone” a dirlo così insomma, perché, dal punto di vista umano, è un momentaccio. Con Chiara sono tanti anni che lavoriamo insieme, ne abbiamo viste di cotte e di crude, abbiamo passato pandemie, crisi economiche, qualsiasi cosa. Io ricordo quando lei è entrata come consigliera comunale in questa sala nel 2014. Giusto? La tua

esperienza come consigliera provinciale che tutti dicevano: ma così giovane, ma come, ma...? Ed invece Chiara in Provincia ha lasciato un ottimo ricordo e poi l'esperienza da assessora che, come dire, sapevamo di non sbagliare puntando su di te e sul welfare perché delle volte ci sono anche proprio dei carismi personali, no? E Chiara ad occuparsi degli altri ha una vocazione straordinaria. C'è anche un termine che vorrei mettere a verbale in Consiglio Comunale, e voglio vedere quello che lo dovrà trascrivere come farà, che è “Poch” Therapy”, che è il suo approccio umano della “Poch”, e poi voglio vedere come lo scrivono “Poch”, dopo ci dirai se va bene, nel verbale del Consiglio, che è questa caratura e questo tocco che nel parlare con gli altri, nello sviluppare empatia con le altre persone che Chiara ha usato anche nel suo ruolo istituzionale a più riprese, sempre. Però voglio veramente ricordare il periodo del Covid dove c'era veramente da andare casa per casa e non è esattamente scritto nel Testo Unico che l'assessore ai servizi sociali partecipi alle operazioni, come si dice in gergo, di soccorso nelle emergenze. Chiara lo ha fatto e credo che è nel suo spirito di cercare di non lasciare mai solo nessuno e sia esattamente lo stesso spirito con cui ha scelto una professione ed un ruolo dove continuerà naturalmente ad occuparsi degli altri, ma che purtroppo in qualche modo rende troppo impegnativo per lasciarcela anche nel nostro Municipio. Quindi io chiederei a Chiara se vuole salutarci, se ce la fa. Se vuoi passare con l'opposizione proprio adesso, mi sembra che eri andata bene fino ad adesso insomma”.

CHIARA ALBANESE - ASSESSORE:

Grazie Emanuele per queste parole e vi ringrazio. Intanto ringrazio tutti quanti voi e proprio tutti i colleghi per me in questi anni molto formativi. Io sono qui, diciamo in questo Comune, poi come amministratore dal 2014 e quindi ho avuto il piacere di lavorare tanto tempo con voi, tanto tempo con Emanuele, con il Sindaco, con cui ho un bel rapporto anche personale. Ringrazio i miei colleghi della Giunta ma anche tutti voi qui, sia maggioranza che opposizione, perché ho avuto un grande piacere nel lavorare con voi, sempre in maniera molto trasparente, sempre orientata e proiettata sul bene comune. Vi ringrazio anche per il tempo che dedicate a questo impegno perché non è assolutamente banale e scontato. Voglio ringraziare anche tutto il personale perché sono stati anni bellissimi e con tutti voi abbiamo la fortuna di avere dei professionisti veramente appassionati e dedicati comunque alla cosa pubblica, che mi hanno fatto proprio crescere in ogni decisione, in ogni momento stando fianco a fianco con loro. Vi ringrazio per quest'opportunità comunque perché per me è stato molto importante ed anche un privilegio dedicarmi alla comunità ma anche alle persone più fragili della nostra comunità e devo dire che diciamo a Rubiera siamo fortunati ma siamo anche, possiamo dirlo, bravi e vogliamo occuparci degli altri, questo è anche una grande forza che ha questo paese e quindi io vi ringrazio. Il motivo, un po' l'ha anticipato Emanuele, è quello un po' di avere intrapreso altre scelte professionali e personali. Mi sembra giusto e responsabile non creare dei “buchi”, non creare difficoltà ma soprattutto, per assumermi una responsabilità che ho preso quando ho accettato l'incarico, quindi di farlo nel miglior modo possibile. E vi ringrazio tutti veramente, tanto so che ci vedremo lo stesso fuori, insomma io per un'erbazzione ci sono sempre con tutti e grazie, grazie mille per questa grandissima esperienza e vi auguro di continuare così questo lavoro sia in Consiglio sia in Giunta, nelle vostre riunioni perché comunque stiamo facendo crescere la nostra comunità in tutti gli aspetti. Grazie”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie Chiara, grazie delle tue parole, grazie di quello che hai dato a questa comunità, a questo Consiglio, alla nostra Giunta, programmeremo erbazzoni a gogo perché su questo sai di trovare nel sindaco sempre una sponda interessata. Se rimane a Rubiera un pezzo del tuo cuore, importante dal punto di vista professionale, e non mancheremo di chiederti consiglio e anche sicuramente di coinvolgerti e di continuare a tenerti aggiornata per vedere crescere i semini che hai piantato anche in questi ultimi anni in cui ti sei occupata anche di scuola. E' una materia dove appunto i bimbi crescono in maniera abbastanza vistosa, soprattutto se come noi ci si occupa di 0-6, ecco. Ne

approfitto anche, però in totale trasparenza, per comunicare al Consiglio, di solito questa cosa si fa al Consiglio successivo, però mi pare un esercizio di trasparenza, invece, procedere a farlo direttamente stasera. Annuncio chi prenderà il posto di Chiara in Giunta e non mi sposto di molto perché la futura assessora è alla mia sinistra, Manuela Manzotti che, essendosi occupata per 21 anni dei bimbi di una scuola dell'infanzia, passerà dall'altra parte della barricata. Diciamo così, sicuramente piena di esperienza in particolare su queste materie che sono il core business dei nostri servizi prescolari. Sono molto lieto di aver ricevuto la sua disponibilità che, per lei, comporta anche una certa scelta di vita. Si dedicherà, come dire, totalmente al Municipio sospendendo la sua attività a scuola. Il cambio avverrà il 1° di luglio per esigenze amministrative varie: faremo in tempo ad avere Chiara con noi ancora per l'ultima Giunta, porteremo l'erbazzone ovviamente, me ne faccio carico io, prendo l'impegno. So che hai già cominciato a passare un po' di consegne, ma per fortuna, Rubiera, esprime donne in gamba e che sanno anche collaborare tra loro nel migliore dei modi insomma. Ringrazio Manuela per la disponibilità e poi attenderemo il tuo intervento in sede di insediamento. Grazie ancora a Chiara. Non so se i gruppi vogliono aggiungere qualcosa. Prego Massimo”.

SILINGARDI MASSIMO:

“Grazie presidente. A nome non solo mio personale ma di tutta la maggioranza, vorrei davvero ringraziare Chiara per il lavoro che ha svolto in questi sette anni di assessore. Il suo percorso, lo ricordava, parte molto prima ma credo che i sette anni che ha passato nel ruolo di assessore abbiano dimostrato, se mai ce ne fosse bisogno, di una cosa che la rappresenti in pieno: c'è chi alcune attività o alcuni ruoli li svolge per una questione di immagine, c'è chi invece, come lei, ha scelto la strada di fare qualcosa per i più fragili. E' la cosa più difficile perché non sempre ci si riesce e non sempre appaga, proprio perché le persone più fragili sono anche quelle meno visibili. Quindi io credo che la sua sensibilità e la sua empatia l'abbiamo sicuramente aiutata in questo, ma il lavoro che ha fatto parla da solo e le parole che confermavano questo le ha dette anche il sindaco prima parlando dei vari eventi che si sono succeduti durante il suo percorso da assessore e come questi sono stati affrontati. Un in bocca al lupo, credo, al nuovo assessore vada fatto. Per quello che la conosco ed ho avuto modo di conoscerla, è una scelta che è azzeccatissima perché anche Manuela, al pari di Chiara, ha un'empatia che assume un rilievo estremamente importante, perché si è a contatto costantemente con persone il più delle volte che hanno dei problemi e quindi l'entrare in empatia, entrare in sintonia con chi hai di fronte credo, sia la cosa più importante. Sono convinto che nulla, da un punto di vista organizzativo e di risultati cambierà. Di nuovo grazie a Chiara e davvero in bocca al lupo a Manuela alla quale, ovviamente, non mancherà da parte nostra tutto il supporto, qualora ce ne fosse bisogno e si rendesse necessario”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie capogruppo. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Vita”.

DE VITA MATTEO:

“Niente, volevo farti gli auguri, Chiara, per questa tua nuova esperienza lavorativa e non vado oltre, auguri”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie. Ha chiesto di intervenire la vicepresidente Manzotti”.

MANUELA MANZOTTI – VICE PRESIDENTE:

“Sì, volevo ringraziare anch'io tantissimo Chiara. L'ho conosciuta in questi due anni e sono d'accordo con quelle che sono state le parole degli altri consiglieri: sul fatto che sei una persona straordinaria, di una sensibilità unica ed il fatto che in questo, diciamo così, mio nuovo incarico ci sia stato anche il tuo zampino e la tua partecipazione, mi fa capire quanto effettivamente poi la tua

sensibilità veramente sia tanto alta. Io, come diceva prima come Emanuele, devo ringraziare Chiara e devo ringraziare Emanuele per la scelta che hanno fatto, per la fiducia anche che mi hanno dato che non è scontata. Sinceramente non me l'aspettavo, ho preso questa decisione dopo un paio di notti insonni più o meno, però sono convinta che potrà essere una bella esperienza, un'esperienza di formazione nella quale potrò ricevere tanto e nella quale anche spero di poter dare tanto. Come diceva Emanuele prima, io vengo da ventidue anni di esperienza nelle scuole, nei nidi. Ho nelle mani la quotidianità con i bambini, con i bambini con diritti speciali, con le famiglie, con le educatrici. E' un'esperienza che viene dal basso la mia, che viene da chi i servizi li vive quotidianamente. Penso che questo possa essere un valore aggiunto e che possa essere un bagaglio da portare in questo assessorato. D'altra parte, dicevo prima con Chiara, sono anche un po' in ansia perché devo imparare tante cose. Mi metterò in aspettativa proprio per dedicarmi a tempo pieno a questo lavoro e per imparare tutto quello che fa parte un po' più dell'aspetto, diciamo così, burocratico, amministrativo, istituzionale che è un terreno per me abbastanza nuovo. Poi so che ci saranno gli uffici, come sempre, che faranno un lavoro straordinario, per cui mi hanno detto che sarò assolutamente sostenuta dalle ragazze che lavorano in ufficio. Penso che parlare di bambini, parlare di situazioni di fragilità, di anziani significhi toccare un po' quella che è la sensibilità di tutti e quindi spero di poter continuare, pur avendo un'eredità pesante che è quella di Chiara, spero di poter continuare questo lavoro contando sulla collaborazione e sulla partecipazione di tutti, maggioranza ed opposizione, perché penso che appunto questi temi siano un po' trasversali a tutti e che non ci siano bandiere in questo campo perché penso che soltanto così percorreremo credo la strada giusta per poter fare un buon lavoro. Io ringrazio di nuovo Chiara, ringrazio di nuovo Emanuele. Grazie a tutti”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie Manuela. Chiara - come dire? - grazie ancora una volta da parte di tutti. Bene, a questo punto dichiaro chiusa la seduta, appuntamento con il Consiglio alla fine di luglio e con Chiara alla prossima Giunta promettendo di portare l'erba sotto quel saporito, per intenderci, che so che è il modo migliore per salutarsi e non dirsi assolutamente addio ma arrivederci, ecco. Grazie a tutti”.